



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto n. 178 del 18/11/2022

Esercizio finanziario 2022

OGGETTO: Decreto a contrarre e aggiudicazione per l'affidamento diretto della fornitura di un corso di formazione “refresh” per n. 4 lavoratori addetti utilizzo DAE – CIG **Z7638880D5**

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4 – 5 – 17 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 6/2021, disposto in data 27/05/2021 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni d'istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 gennaio 2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

DATO ATTO che con il DSG n. 135 del 25/09/2020 l'Ufficio scrivente ha provveduto all'acquisto di un Defibrillatore semiautomatico esterno modello Rescue Sam (siglabile

DAE), per la sede del Tribunale Amministrativo del Piemonte, utilizzabile ex Legge 120/2001 e s.m.i. dotato di piastre per adulti e di piastre pediatriche, a misura generale di tutela, anche ai sensi ed in ottemperanza del D.Lgs n. 81/2008 e al D.M. 18/03/2011, per favorire la diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni, anche in ambiente extraospedaliero;

CONSIDERATO che il D.M. 18 marzo 2011 ha individuato ed approvato gli standard formativi e le modalità per la formazione dei soggetti abilitati all'utilizzo dei DAE in ambito extra ospedaliero, al fine di favorirne la diffusione sul territorio;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 49-2905 del 14/11/2011 di approvazione del Programma regionale per la diffusione dei DAE, in applicazione di quanto previsto dal D.M. 18 marzo 2011, che rinvia a successivo provvedimento la definizione di modalità di erogazione dei corsi di formazione;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 16-979 del 2/02/2015 e la determina 540 del 10/08/2015 che regolamentano l'attività formativa per la gestione dei Defibrillatori Automatici Esterni in ambito extraospedaliero;

CONSIDERATO che nel dicembre 2020 si era provveduto, ai sensi di tale normativa, alla formazione all'utilizzo del DAE di 4 dipendenti dell'Ufficio;

ATTESO che la vigente normativa regionale prevede, ogni due anni, l'effettuazione di un corso di retraining della durata di due ore per gli operatori in ambito extraospedaliero, e che, quindi, occorre provvedere in merito stante la decorrenza del termine di due anni dal primo corso effettuato;

ATTESO che con nota protocollo n. 2720 del 21/01/2022 il Segretario delegato per i Tribunali amministrativi regionali ha comunicato l'assegnazione dei fondi per le esigenze ordinarie di questo Tribunale;

VISTO l'articolo 26 della Legge 23/12/1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro Consip a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23/12/1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23/12/2000 n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le*

scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165, e ss.mm., nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito da CONSIP S.p.A. l’assenza di convenzioni quadro stipulate per il servizio in esame, ex art. 26 Legge n. 488/1999;

RICHIAMATO l’art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

RICHIAMATO l’art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2: *’ Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;*

RICHIAMATE, altresì le Linee Guida ANAC n.4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017;

VISTA la Direttiva del Segretario generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 ad oggetto: *“Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (Art. 36 D.lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.lgs.*

19/04/2017, n. 56) che al punto 4.3 lett. b) afferma: *‘Il ricorso al libero mercato è sempre possibile per importi fino a 1.000,00 euro. È altresì ammesso qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza.’*;

PRESO ATTO dell'entità del servizio, per cui si ritiene opportuno avvalersi delle procedure semplificate dell'acquisizione dei servizi e forniture, di cui al sopra richiamato articolo 36 D.lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che espressamente recita: *“E’ facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”*

CONSIDERATO che, l'Ufficio scrivente ha provveduto a svolgere apposita indagine di mercato, mediante l'invio di richieste di preventivi ad enti accreditati dalla Regione Piemonte allo svolgimento del corso in parola, e che l'offerta migliore è stata presentata da **ANPAS – Comitato Regionale Piemonte**, che ha presentato offerta in data 02.11.2022 prot. n. 2971 proponendo per la fornitura del corso in parola, per n. 4 lavoratori, della durata di due ore, da svolgersi presso la sede dell'Associazione in Grugliasco (TO), **l'importo di euro 100,00 IVA esente**

RITENUTO pertanto di quantificare la spesa in argomento per il periodo considerato in € **100,00 IVA esente**;

VISTA la documentazione amministrativa presentata dall'operatore economico del 18.11.2022, debitamente compilata e sottoscritta;

PRESO ATTO che la ditta ha presentato uno sconto di **5,00** euro sul prezzo offerto di euro 100,00, per un importo scontato di euro **95,00 IVA esente** e, pertanto, si ritiene di potersi avvalere della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e

quindi di esonerare l'aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva a seguito del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

STABILITO il costo del servizio, come sopra specificato, in € **95,00 IVA esente**;

ACQUISITO il Codice Identificativo Gara (CIG) **Z7638880D5**;

STABILITO che la fatturazione del servizio sarà effettuata in modo separato rispetto al servizio principale e potrà essere emessa a conclusione della prestazione, a seguito di verifica di regolare esecuzione da parte del responsabile interno dell'Amministrazione e il pagamento a 60 giorni data ricevimento fattura, dalla data di acquisizione al protocollo del sistema informatico, trattandosi di fatture da emettere in modalità elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione capitolo n. 2298 - piano di gestione 17, esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO della necessità di procedere alla formazione, mediante corso “refresh” di due ore, di n. 4 lavoratori addetti all'utilizzo del DAE in dotazione al TAR Piemonte;

DI PROCEDERE ad affidare il servizio ad **ANPAS – Comitato Regionale Piemonte**, CF 05594350018 con sede legale in Grugliasco (TO), via Sabaudia 164, per un importo pari ad € **95,00 IVA esente**;

DI PRENDERE ATTO, ai fini dell'affidamento della commessa in oggetto, degli atti precedentemente sottoscritti e di ritenere di potersi avvalere a della facoltà prevista dall'art. 103, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e quindi di esonerare l'aggiudicatario dal prestare la garanzia definitiva, data la sua produzione per il contratto principale;

DI RISERVARSI di impegnare, con separato atto, la spesa occorrente al capitolo 2298 - piano di gestione 17, esercizio finanziario 2022;

DI DARE ATTO che la fatturazione del servizio sarà effettuata a seguito di verifica di regolare esecuzione da parte del responsabile interno dell'Amministrazione e il pagamento a 60 giorni data ricevimento fattura, dalla data di acquisizione al protocollo del sistema informatico, trattandosi di fatture da emettere in modalità elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013;

DI DICHIARARE di non trovarsi in alcuna situazione d'incompatibilità prevista dal D.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse come disposto dal Codice di Comportamento di questa Amministrazione, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

DI TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito o istituzionale della Giustizia Amministrativa nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", 'atti di gara' ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. previo oscuramento dei dati sensibili.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Claudia Piras

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte:

DECRETA

di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE

